



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA

U.O.A.: "Politiche della Montagna e Forestazione.
Funzioni residue ex ABR"



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln 81100 Caserta www.autoritadibacino.it
Art. 12 D.M. 294 del 25/10/2016

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0137958 del 18/04/2018



Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direttore Generale per la Salvaguardia
del Territorio e dell'Acqua
c.a. Dott.ssa Gaia Checcucci
dgsta@pec.minambiente.it
DQVBonifiche@pec.minambiente.it

Alla Prefettura di Crotone
protcivile.prefkr@pec.interno.it
protocollo.prefkr@pec.interno.it

Alla Syndial S.p.A.
Sito di Crotone
S.S. 106 Jonica Km 248
88900 Crotone
Casella Postale 162
syndial@pec.syndial.it

e p.c.

Al Commissario Straordinario per gli
Interventi di bonifica e riparazione del
Danno ambientale nel S.I.N.
"Crotone-Cassano-Cerchiara"
c.a. Dott.ssa Elisabetta Belli
commissariosincrotone@pec.it
commissariosincrotone@gmail.com

All'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico
dell'Appennino Meridionale
c.a. Dott.ssa Vera Corbelli
vera.corbelli@pec.autoritalgv.it
protocollo@pec.autoritalgv.it

Alla Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture
Lavori Pubblici – Mobilità
Settore U.O.T. - Funzioni Territoriale
Ufficio Demanio Idrico – Sede di Crotone
funzioniterritoriali.llpp@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Calabria
Ufficio Demanio Marittimo
c.a. Avv. A. Romeo



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA

U.O.A.: "Politiche della Montagna e Forestazione.
Funzioni residue ex ABR"



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln 81100 Caserta www.autoritadibacino.it
Art. 12 D.M. 294 del 25/10/2016

demaniomarittimo.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Alla Provincia di Crotone
c.a. Ing. Giuseppe Germinara
protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it
g.germinara@pec.provincia.crotone.it

All'ISPRA – Istituto Superiore
per la Protezione e la Ricerca Ambientale
c.a. Dott. Stefano Laporta
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'A.R.P.A. Cal.
Dipartimento Provinciale di Crotone
c.a. Dott. Aloisio e Dott.ssa Oliverio
crotone@pec.arpacalabria.it

Al Comune di Crotone
Ufficio Demanio
protocollocomune@pec.comune.crotone.it

Alla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Crotone
cp-crotone@pec.mit.gov.it

All'Autorità Portuale di Gioia Tauro
Sede periferica di Crotone
sediperiferiche@pec.portodigioiatauro.it

Oggetto: Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Crotone – Cassano Cerchiara" - "Discariche fronte mare e aree industriali – Progetto Operativo di Bonifica Fase 2 – Agosto 2017".

Con riferimento alla nota prot. n. 6594 del 28/03/2018, con la quale codesto Ministero ha posticipato al giorno 18 Aprile 2018 una prima riunione della conferenza dei servizi relativa al "Progetto Operativo di Bonifica Fase 2" trasmesso da Syndial S.p.A. con nota prot. 099/2017/az/rs/fc/mp/MM del 4 agosto 2017, si specifica quanto segue.

Le aree di intervento ricadono, in parte nelle aree a vincolo del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di conseguenza anche nel Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA) che in quella zona è sostanzialmente coerente con il PAI. La porzione dell'area d'intervento a ridosso della linea di riva ricade anche nelle aree a vincolo del Piano Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC).

Il progetto considera tali vincoli ed evidenzia, per la bonifica delle aree sottoposte al vincolo del PSEC, la necessità di intervenire prioritariamente con opportune opere di difesa a mare. A tal fine la società Syndial sta predisponendo uno specifico progetto noto come "POB Fase 1" per il quale la scrivente Autorità si è già espressa in via preliminare con note prot. n. 215851 del 29/06/2017 e prot. n. 51382 del 13/02/2018, che si allegano, nelle quali sono indicati gli approfondimenti da effettuare e sottoporre al parere di questa Autorità nelle successive fasi di progettazione.

Per quanto riguarda le attività e/o interventi che ricadono nelle aree a vincolo del PAI si prende atto che la Società inquadra gli stessi nell'ambito di quelli ammissibili e previsti al comma 2 lettera i) dell'art. 21 delle Norme



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA

U.O.A.: "Politiche della Montagna e Forestazione.
Funzioni residue ex ABR"



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln 81100 Caserta www.autoritadibacino.it
Art. 12 D.M. 294 del 25/10/2016

di Attuazione e Misure di Salvaguardia del PAI (NAMS), annunciando, per come richiesto al comma 3 del medesimo articolo, che verrà "redatto uno studio idrologico idraulico in conformità alle specifiche tecniche ed alle linee guida predisposte dall'ABR".

Tale studio deve intendersi come propedeutico per tutte le attività e/o interventi che ricadono nelle aree vincolate e disciplinate dal comma 2 lettera i) dell'art. 21 delle NAMS.

Lo studio dovrà dimostrare, tramite confronti ante e post opera, che gli interventi previsti siano realizzati in condizioni di sicurezza idraulica e che non provochino un aumento del rischio idraulico per l'intera zona e i territori limitrofi.

Lo studio dovrà inoltre:

- evidenziare che le attività e gli interventi in progetto non pregiudicheranno la possibilità futura di adeguare l'intera rete di smaltimento delle acque superficiali che, ad oggi, risulta ancora essere insufficiente a tale scopo;
- essere utilizzato per la predisposizione di un opportuno piano di gestione e manutenzione dell'intera rete di raccolta naturale e artificiale delle acque meteoriche ed alla predisposizione di opportune procedure di Protezione Civile;
- analizzare anche le fasi intermedie di realizzazione dei vari interventi previsti, individuando, per ognuna di esse, le aree soggette a rischio idraulico e le eventuali misure e procedure da attuare per poter gestire gli eventi alluvionali che dovessero interessare l'area nel periodo transitorio.

E' dunque necessario che lo studio valuti i diversi scenari relativi alle configurazioni della zona d'intervento che si avranno nelle varie fasi di sviluppo delle attività previste. Lo studio dovrà essere esteso all'intera zona d'intervento includendo sia i corsi d'acqua principali, Esaro e Passovecchio, per una lunghezza rappresentativa degli stessi, sia il reticolo idrografico minore compreso tra i due corsi d'acqua principali.

Con riferimento alla sistemazione del suddetto reticolo idrografico minore si comunica inoltre che è ancora aperta una fase di confronto con gli Enti. In merito a tale area, sulla base della documentazione inviata dalla società Syndial con nota prot. n. 092/2017/az/ic/ms/af/MM del 18/07/2017, questa Autorità, con nota prot. n. 310660 del 5/10/2017 che si allega, ha già formulato le proprie considerazioni richiedendo una serie di approfondimenti e integrazioni.

Alla luce di quanto sopra richiamato, questa Autorità di Bacino ritiene necessario che ogni intervento che interessi l'area SIN di Crotone non possa prescindere da un progetto generale di messa in sicurezza dell'area stessa, che affronti, analizzi e risolva in maniera compiuta e prioritaria tutti gli aspetti connessi alle problematiche del rischio idraulico e di erosione costiera.

Il Referente Delegato
Ing. Salvatore Siviglia



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA
U.O.A.: "Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo"



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln 81100 Caserta www.autoridadibacino.it
Art. 12 D.M. 294 del 25/10/2016

Prot. 51382 / 81111

13 FEB. 2018

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale del Territorio e delle Acque
DQVBonifiche@pec.minambiente.it
c.a. Ing. Laura D'Aprile

e p.c.

All'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico
dell'Appennino Meridionale
c.a. Dott.ssa Vera Corbelli
vera.corbelli@pec.autoritalgv.it
protocollo@pec.autoritalgv.it

Alla Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture
Lavori Pubblici – Mobilità
Settore U.O.T. - Funzioni Territoriale
Ufficio Demanio Idrico – Sede di Crotona
funzioniterritoriali.1lpp@pec.regione.calabria.it

Alla Provincia di Crotona
c.a. Ing. Giuseppe Germinara
protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it
g.germinara@pec.provincia.crotone.it

All'ISPRA – Istituto Superiore
per la Protezione e la Ricerca Ambientale
c.a. Dott. Stefano Laporta
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'A.R.P.A. Cal.
Dipartimento Provinciale di Crotona
c.a. Dott. Aloisio e Dott.ssa Oliverio
crotone@pec.arpacalabria.it

Al Comune di Crotona
Ufficio Demanio
protocollocomune@pec.comune.crotone.it

Alla Prefettura di Crotona
protocollo.prefkr@pec.interno.it



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA

U.O.A.: "Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo"



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln 81100 Caserta www.autoritadibacino.it
Art. 12 D.M. 294 del 25/10/2016

Oggetto: SIN Crotone Cassano Cerchiara – "Revisione del progetto POB Fase 1: Opere di protezione a mare anticipabili", trasmesso da Syndial S.p.A. con nota del 21/12/2017.

Si premette che:

- con nota prot. nr. 215851 del 29/06/2017 questa Autorità ha formulato un parere favorevole con prescrizioni sulla base del "Progetto Operativo di Bonifica Fase 1: Opere di protezione a mare anticipabili" trasmesso, su supporto digitale, dalla Società Syndial con nota prot. nr. 047/2017/az/rs/MM del 31/03/2017;
- con nota prot. nr. 114/2017/az/rs/eb/mm/MM del 06/10/2017 la Società Syndial ha trasmesso, su supporto informatico, le risposte ai pareri emessi in merito al Progetto di cui sopra;
- in data 10/11/2017 si è svolto a Roma, su invito da parte del Ministero dell'Ambiente, un incontro tecnico per l'esame dei pareri emessi in riscontro al Progetto di cui sopra;
- con nota prot. nr. 0025164 del 23/11/2017 il Ministero dell'Ambiente ha reso disponibile il resoconto sintetico dell'incontro tecnico del 10/11/2017;
- con nota prot. nr. 141/2017/az/fm/eb/MM del 21/12/2017 (acquisito il 12/01/2018 con prot. nr. 10981) la Società Syndial, con riferimento al citato incontro tecnico del 10/11/2017, ha trasmesso, su supporto digitale, la revisione del "Progetto Operativo di Bonifica Fase 1: Opere di protezione a mare anticipabili";
- con nota prot. nr. 0000903 del 16/01/2018 (acquisito il 22/01/2018 con prot. nr. 20706) il Ministero dell'Ambiente, ha indetto una conferenza dei servizi decisoria per l'approvazione del documento "Revisione del POB Fase 1: Opere di protezione a mare anticipabili".

Tutto ciò premesso, dall'esame del "Progetto Operativo di Bonifica Fase 1: Opere di protezione a mare anticipabili" rivisto dalla Società Syndial e da un confronto con il precedente progetto, trasmesso, dalla Società Syndial con nota prot. nr. 047/2017/az/rs/MM del 31/03/2017 è possibile constatare quanto segue:

- il progetto rivisto a seguito dell'incontro tecnico del 10/11/2017, valuta la possibilità di realizzare o una serie di barriere soffolte o una serie di barriere emerse, evidenzia pregi e difetti delle due proposte progettuali e promuove la soluzione con barriere emerse;
- negli studi meteomarini riportati nei due progetti (pre revisione e post), pur utilizzando gli stessi dati di input, lo studio del clima ondoso viene affrontato con due approcci diversi che conducono, se posti a confronto, a risultati molto diversi in termini di altezze d'onde e tempi di ritorno;
- il citato parere favorevole, rilasciato con nota prot. nr. 215851 del 29/06/2017, era stato formulato, sulla base della proposta progettuale di realizzare barriere soffolte e pennelli emersi, poiché non era stato affatto considerato il trasporto litoraneo dei sedimenti, nel ritenere indispensabile la cura di questo aspetto, si chiedeva di prevedere la sommersione del pennello a Nord;
- la Società, in riferimento alle prescrizioni espresse con nota prot. nr. 215851 del 29/06/2017, rispondeva che: "... si resta disponibile ad analizzare con l'ente pubblico l'andamento specifico della



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA

U.O.A.: "Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo"



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln 81100 Caserta www.autoritaibacino.it
Art. 12 D.M. 294 del 25/10/2016

allineamento del pennello sud che già nella POB di Fase 1 è sub parallelo alla sponda del fiume Esaro. La posizione dei pennelli e la loro configurazione sarà, nello specifico, analizzato con lo studio delle correnti longitudinali prodotte dalle onde."

Oggi, pur non rinvenendo alcun motivo ostativo in seguito al tavolo tecnico del 10/11/2017, la Società Syndial non dà alcun riscontro agli impegni annunciati e rinvia alle fasi successive della progettazione:

- lo studio storico sull'evoluzione della linea di costa,
- lo studio di interazione tra opere e litorale,
- lo studio di compatibilità rispetto al pericolo di erosione costiera/mareggiata richiesto dall'articolo 9 comma 3 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Erosione Costiera.

Con riferimento all'area in cui ricadono gli interventi si specifica che, tali studi dovranno riguardare l'intera unità fisiografica o comunque un tratto di litorale ritenuto rappresentativo, senza tralasciare la presenza degli sbocchi a mare del reticolo idraulico principale e secondario ed inoltre non potranno limitarsi al solo settore di traversia 0° - 50°N.

Per quanto sopra, si rinvia l'espressione del parere di competenza nella successiva fase di progettazione che dovrà contenere: chiarimenti sullo studio meteo-marino, riscontri agli impegni annunciati con nota prot. nr. 114/2017/az/rs/eb/mm/MM del 06/10/2017 e lo studio di compatibilità rispetto al pericolo di erosione costiera/mareggiata.

Il Referente Delegato
Ing. Salvatore Siviglia



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA

U.O.A.: "Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo"



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln 81 100 Caserta www.autoritadibacino.it
Art. 12 D.M. 294 del 25/10/2016

Prot. 215851/RIAN

29 GIU. 2017

Alla Syndial S.p.A.
Sito di Crotone
S.S. 106 Jonica Km 248
88900 Crotone
Casella Postale 162
syndial@pec.syndial.it

e p.c.

Al Commissario Straordinario per gli
Interventi di bonifica e riparazione del
Danno ambientale nel S.I.N.
"Crotone-Cassano-Cerchiara"
c.a. Dott.ssa Elisabetta Belli
commissariosincrotone@pec.it
commissariosincrotone@gmail.com

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direttore Generale per la Salvaguardia
del Territorio e dell'Acqua
c.a. Dott.ssa Gaia Checcucci
dgsta@pec.minambiente.it
DQVBonifiche@pec.minambiente.it

All'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico
dell'Appennino Meridionale
c.a. Dott.ssa Vera Corbelli
vera.corbelli@pec.autoritalgv.it
protocollo@pec.autoritalgv.it

Alla Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture
Lavori Pubblici – Mobilità
Settore U.O.T. - Funzioni Territoriale
Ufficio Demanio Idrico – Sede di Crotone
funzioniterritoriali.llpp@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Calabria
Ufficio Demanio Marittimo
c.a. Avv. A. Romeo
demaniomarittimo.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Alla Provincia di Crotone
c.a. Ing. Giuseppe Germinara
protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it
g.germinara@pec.provincia.crotone.it



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA
U.O.A.: "Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo"



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln 81100 Caserta www.autoritaibacino.it
Art. 12 D.M. 294 del 25/10/2016

All'ISPRA – Istituto Superiore
per la Protezione e la Ricerca Ambientale
c.a. Dott. Stefano Laporta
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'A.R.P.A. Cal.
Dipartimento Provinciale di Crotone
c.a. Dott. Aloisio e Dott.ssa Oliverio
crotone@pec.arpacalabria.it

Al Comune di Crotone
Ufficio Demanio
protocollocomune@pec.comune.crotone.it

Alla Prefettura di Crotone
protocollo.prefkr@pec.interno.it

Alla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Crotone
cp-crotone@pec.mit.gov.it

All'Autorità Portuale di Gioia Tauro
Sede periferica di Crotone
sediperiferiche@pec.portodigioiatauro.it

Oggetto: SIN Crotone Cassano Cerchiara – Bonifica delle discariche fronte mare – Progetto Operativo di Bonifica Fase 1: Opere di protezione a mare anticipabili – Trasmissione elaborato

Con riferimento alla nota prot. nr. 047/2017/az/rs/MM del 31/03/2017 con la quale codesta Società ha trasmesso, su supporto digitale, gli elaborati progettuali inerenti le opere di protezione marittima per le esistenti discariche fronte mare dell'ex Pertusola ed ex Fosfotec, si specifica quanto segue.

Il tratto di litorale in questione è vincolato da un'area a pericolosità P3 del Piano Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) ed ai sensi dell'art. 9 lettera I) delle Norme di Attuazione del PSEC le opere in progetto sono ammissibili previo parere della scrivente Autorità.

Dall'esame degli elaborati progettuali ed, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del PSEC, si esprime parere favorevole all'intervento subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- le opere di difesa dovranno essere disposte con un andamento planimetrico parallelo a quello dell'attuale linea di battigia,
- ciascuna barriera dovrà essere dimensionata sulla base di una profondità non inferiore a quella d'impasto della fondazione. Si evidenzia a tal fine che esiste un'incoerenza nel calcolo dell'altezza d'onda significativa, difatti in relazione è riportato: " $H_s = 1,254 \cdot 4 = 3,19 \text{ m}$ ",
- per favorire il trasporto litoraneo dei sedimenti che provengono dal primo settore geografico di traversia il pennello a Nord deve essere sommerso,
- per migliorare la funzionalità idraulica della foce dell'Esaro il pennello a Sud deve essere allineato alle opere di difesa già presenti in sponda sinistra del corso d'acqua.

Il Referente Delegato
Ing. Salvatore Siviglia



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA

U.O.A.: "Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo"



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln 81100 Caserta www.autoritadibacino.it
Art. 12 D.M. 294 del 25/10/2016

Sulla base di quanto sopra si invita codesta Società a voler rideterminare la potenziale superficie di drenaggio del canale demaniale e di conseguenza la portata di progetto da utilizzare per il successivo dimensionamento.

A tal proposito si fa presente che per la stima delle portate di piena, oltre a considerare i dati di riferimento forniti il 20 Aprile u.s. relativi agli studi già condotti nella zona, occorre mettere a confronto i risultati di diverse metodologie tra le quali quelle segnalate in Appendice A delle Linee Guida Rischio Idraulico disponibili al seguente indirizzo:

http://www.regione.calabria.it/abr/index.php?option=com_content&task=view&id=395&Itemid=262.

Infine la scelta della portata da adottare nelle verifiche idrauliche dovrà essere quella per la quale risulti un coefficiente di deflusso non inferiore a 0,8.

Il Referente Delegato
Ing. Salvatore Siviglia



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA
U.O.A.: "Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo"



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln 81100 Caserta www.autoritaadibacino.it
Art. 12 D.M. 294 del 25/10/2016

All'ISPRA – Istituto Superiore
per la Protezione e la Ricerca Ambientale
c.a. Dott. Stefano Laporta
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'A.R.P.A. Cal.
Dipartimento Provinciale di Crotone
c.a. Dott. Aloisio e Dott.ssa Oliverio
crotone@pec.arpacalabria.it

Al Comune di Crotone
Ufficio Demanio
protocollocomune@pec.comune.crotone.it

Alla Prefettura di Crotone
protocollo.prefkr@pec.interno.it

Alla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Crotone
cp-crotone@pec.mit.gov.it

All'Autorità Portuale di Gioia Tauro
Sede periferica di Crotone
sediperiferiche@pec.portodigioiatauro.it

Oggetto: SIN "Crotone-Cassano-Cerchiara" – Trasmissione studio idrogeologico-idraulico sul canale demaniale presente nel sito ex Pertusola.

Con riferimento agli incontri del 20 Aprile u.s. e del 7 Luglio u.s. nonché alla nota prot. n. 092/2017/az/ic/ms/af/MM del 18/07/2017 con la quale codesta Società ha trasmesso, su supporto digitale, lo studio idrologico idraulico relativo al canale demaniale presente nel sito ex Pertusola, si specifica quanto segue.

La sistemazione del canale demaniale deve rientrare nel più ampio progetto di bonifica dell'area, considerando la tipologia di intervento e le problematiche idrauliche esistenti in questi luoghi. La sola risoluzione delle criticità presenti lungo il canale non potrebbe certamente risolvere il problema complessivo dell'intera area che, ad oggi, risulta ancora essere ad alto rischio di allagamento.

Il bacino idrografico che interessa il canale demaniale è compreso tra i più ampi bacini idrografici dell'Esaro (a Sud) e del Passovecchio (a Nord). Tale bacino è interessato da diverse opere ed infrastrutture che, in occasione di eventi meteorici anche non particolarmente intensi, potrebbero alterare le portate idrologiche attese nell'esistente rete di drenaggio superficiale. Oggi, con l'intento di voler ripristinare efficacemente le condizioni di naturalità dell'intera rete demaniale fluviale, delimitata a Sud dal bacino idrografico dell'Esaro e a Nord dal bacino idrografico del Passovecchio, occorre individuare, con l'ausilio dei dati topografici più aggiornati disponibili e a partire dai rami di primo ordine, quali sono le aree che drenano nel canale demaniale in oggetto e, sulla base della consistenza (dimensioni, tipologia e stato di conservazione) dei corpi recettori, valutare le capacità di smaltimento degli stessi. Occorre dunque ricostruire in maniera completa il reticolo idrografico dell'intera zona posta a ovest della SS 106 e individuare i relativi bacini idrografici. Gli studi idrologici idraulici dovranno far riferimento agli eventi estremi, prendendo in considerazione un evento di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni e durata pari al tempo critico dei bacini interessati.



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA

U.O.A.: "Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo"



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln 81100 Caserta www.autoritadibacino.it
Art. 12 D.M. 294 del 25/10/2016

Prot 310660/9122
05 OTT. 2017

Alla Syndial S.p.A.
Sito di Crotone
S.S. 106 Jonica Km 248
88900 Crotone
Casella Postale 162
syndial@pec.syndial.it

e p.c.

Al Commissario Straordinario per gli
Interventi di bonifica e riparazione del
Danno ambientale nel S.I.N.
"Crotone-Cassano-Cerchiara"
c.a. Dott.ssa Elisabetta Belli
commissariosincrotone@pec.it
commissariosincrotone@gmail.com

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direttore Generale per la Salvaguardia
del Territorio e dell'Acqua
c.a. Dott.ssa Gaia Checcucci
dgsta@pec.minambiente.it
DQVBonifiche@pec.minambiente.it

All'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico
dell'Appennino Meridionale
c.a. Dott.ssa Vera Corbelli
vera.corbelli@pec.autoritalqv.it
protocollo@pec.autoritalqv.it

Alla Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture
Lavori Pubblici – Mobilità
Settore U.O.T. - Funzioni Territoriale
Ufficio Demanio Idrico – Sede di Crotone
funzioniterritoriali.lpp@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Calabria
Ufficio Demanio Marittimo
c.a. Avv. A. Romeo
demaniomarittimo.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Alla Provincia di Crotone
c.a. Ing. Giuseppe Germinara
protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it
g.germinara@pec.provincia.crotone.it